

BANDO PER L'ATTRIBUZIONE DI ASSEGNI PER ATTIVITÀ DI TUTORATO RIVOLTA A STUDENTI DELL'UNIVERSITÀ DI PARMA IN FAVORE DI STUDENTI DETENUTI PRESSO L'ISTITUTO PENITENZIARIO DI PARMA - A.A. 2017-2018

Art. 1 Disposizioni generali

È indetto il seguente Avviso di Selezione per la formulazione di due graduatorie relative all'attribuzione di assegni per lo svolgimento di attività di tutorato finalizzata al miglioramento della didattica degli studenti detenuti presso l'Istituto Penitenziario di Parma iscritti per l'A.A. 2017/2018.

- 1)tutor di coordinamento fino ad un massimo di 200 ore
- 2) tutor didattico fino ad un massimo di 30 ore

Art. 2 Ammissione

Sono ammessi a partecipare alla selezione:

- Tutor di coordinamento: 1) gli studenti iscritti nell'A.A. 2017/2018 ai corsi di laurea magistrale dell'Ateneo di Parma la cui ultima laurea conseguita abbia votazione pari o superiore a 100/110 e gli iscritti nell'A.A. 2017/2018 agli ultimi due anni di corso di laurea magistrale a ciclo unico dell'Ateneo di Parma; 2) i dottorandi di ricerca iscritti nell'A.A. 2017/2018 provenienti da tutte le aree di studio dell'Ateneo
- Tutor didattici: 1) gli studenti iscritti nell'A.A. 2017/2018 ai corsi di laurea magistrale dell'Ateneo di Parma la cui ultima laurea conseguita abbia votazione pari o superiore a 100/110 e gli iscritti nell'A.A. 2017/2018 agli ultimi due anni di corso di laurea magistrale a ciclo unico dell'Ateneo di Parma; 2) i dottorandi di ricerca iscritti nell'A.A. 2017/2018 provenienti da tutte le aree di studio dell'Ateneo

Art. 3 Presentazione della domanda: termini e modalità

La domanda, scaricabile dal sito della U.O. Contributi, Diritto allo Studio e Benessere Studentesco http://www.unipr.it/tutorcarcere, deve essere compilata integralmente dal 5 settembre al 28 settembre 2018 ed inviata tramite mail istituzionale (unipr) a: protocollo@unipr.it oppure tramite pec personale (allegando fotocopia della Carta d'identità) a: protocollo@pec.unipr.it, entro la scadenza prevista per la presentazione della domanda stessa, pertanto entro le ore 13.00 del giorno 28 settembre 2018.

Non saranno accettate domande pervenute tramite il servizio postale o altre forme diverse da quella indicata

Art. 4 Commissione giudicatrice

Il Rettore nomina una Commissione giudicatrice composta dalla Delegata del Rettore ai rapporti Università e carcere, un esponente del personale Docente/Ricercatore, un esponente del personale Tecnico-amministrativo.



Art. 5 Valutazione e colloquio di selezione

La selezione è per merito e prova/colloquio.

Il punteggio massimo è pari a 45 punti, così ripartito:

- fino a 15 punti per il merito (voto di laurea triennale o coefficiente di merito);
- fino a 30 punti per la prova/colloquio, impostata sulle motivazioni personali, sulle strategie di didattica per le competenze in materia di tutoraggio, su esperienze pregresse certificate o documentate nell'ambito della formazione (attiva e passiva), su esperienze in realtà associative, sulle competenze linguistiche certificate ecc.

Per il merito sono definiti i seguenti criteri:

- Per studenti iscritti al primo anno di corso di laurea magistrale e iscritti a Dottorato di Ricerca si valuta il voto dell'ultimo titolo di laurea con l'assegnazione del seguente punteggio:
- a) punti 15 per voto pari a 110/110 o a 110/110 con lode;
- b) punti 10 per voto compreso fra 105/110 e 109/110
- c) punti 5 per voto compreso fra 100/110 e 104/110
- Per studenti iscritti dal secondo anno dei corsi di laurea magistrale e iscritti agli ultimi due anni dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico, si considerano i CFU conseguiti al 30 maggio 2018 divisi per il numero di anni di anzianità di iscrizione (l'ultimo anno di iscrizione A.A. 2017/18 si conteggia come mezza unità), con l'assegnazione del seguente punteggio:
- a) punti 15: numero di CFU pari o superiore a 49;
- b) punti 10: numero di CFU pari o superiore a 42 e inferiore a 49;
- c) punti 5: numero di CFU pari o superiore a 35 e inferiore a 42
- d) punti 2: numero di CFU inferiore a 35;

Merito: Si fa riferimento ad esami verbalizzati e registrati entro il 30 maggio 2018.

Sono considerati solo i CFU utili al conseguimento del titolo.

I crediti conseguiti presso Università estere, nell'ambito di scambi didattici internazionali, sono presi in considerazione solo se sostenuti e riconosciuti in carriera entro il 31 marzo 2018.

Anzianità di iscrizione: l'anzianità di iscrizione universitaria viene calcolata a partire dal 1° anno di immatricolazione in qualunque Università italiana. Il cambio di corso di laurea o di Università non azzera l'anzianità di iscrizione. Non viene preso in considerazione il periodo di interruzione degli studi per gli studenti che interrompono la carriera nei seguenti casi:

- per le studentesse per l'anno di nascita di ciascun figlio
- per gravi e prolungate infermità debitamente certificate
- interruzione della carriera per almeno due anni accademici consecutivi.

Per gli studenti decaduti, rinunciatari o per gli studenti che comunque effettuano una nuova immatricolazione, l'anno di prima immatricolazione retrocede proporzionalmente all'anno di corso a cui sono stati ammessi.

<u>Per la prova/colloquio</u> è previsto un punteggio che varia da un minimo di 18 a un massimo di 30 punti. La prova/colloquio è finalizzata a valutare il possesso di eventuali requisiti specifici in ambito disciplinare, oltre a buone capacità relazionali e le motivazioni dei candidati.



Art. 6 Calendario della prova/colloquio

La prova/colloquio si effettuerà presso il Dipartimento di Giurisprudenza Studi Politici e Internazionali in data da definirsi e comunicata tempestivamente tramite mail istituzionale (unipr) a coloro che saranno ammessi alla selezione dopo la data di scadenza (28 settembre 2018) e pubblicata sul sito web http://www.unipr.it/tutorcarcere almeno 5 giorni prima della data della prova/colloquio stessa.

I candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento.

La mancata presentazione al colloquio sarà considerata come rinuncia.

Art. 7 Graduatorie di idoneità

Le graduatorie di idoneità (Tutor di coordinamento e Tutor didattico) formulate secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto in base ai criteri di cui all' art. 4, saranno rese pubbliche entro sette giorni dal colloquio e saranno consultabili sul sito internet: http://www.unipr.it/tutorcarcere

<u>Per la figura di Tutor Didattici</u>, si terrà conto non solo della posizione in graduatoria, ma anche dell'iscrizione a classe di laurea o settore scientifico di dottorato corrispondente alle esigenze didattiche degli studenti detenuti iscritti.

In caso di parità costituirà criterio preferenziale il minor reddito con riferimento alla condizione economica come risultante dal calcolo ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio dell'anno in corso alla data di presentazione della domanda.

Le graduatorie avranno validità fino al <u>30 aprile 2019</u> e, comunque, fino all'entrata in vigore della graduatoria del successivo bando.

Art. 8 Stipula del contratto

Il contratto per l'attribuzione dell'assegno sarà stipulato in forma scritta e sottoscritto prima dell'inizio dell'attività.

Il tutor idoneo in graduatoria verrà convocato tramite mail dalla U.O. Contributi, Diritto allo Studio e Benessere Studentesco.

Al momento della sottoscrizione verrà consegnato un registro presenze.

La mancata presentazione alla convocazione per la stipula del contratto, salvo grave e giustificato impedimento, causerà la decadenza del diritto alla stipula del contratto stesso.

Il contratto può essere unilateralmente risolto anche prima del termine per:

- 1. inadempimento
- 2. sopravvenute e motivate esigenze del Tutor che rendono impossibile la prosecuzione dell'incarico
- 3. interruzione della carriera presso l'Ateneo di Parma (conseguimento del titolo, trasferimento ad altro Ateneo, rinuncia agli studi).

Saranno comunque liquidate le ore di attività effettivamente svolte.

Art. 9 Obiettivi previsti e compiti dei tutor

Favorire la progressione delle carriere degli studenti detenuti iscritti attraverso una comunicazione costante e la facilitazione delle interazioni con i docenti titolari dei corsi.

Più specificamente si prevedono le seguenti funzioni:

Tutor coordinamento:

 organizzazione di colloqui per raccogliere le esigenze che si presentano da parte degli studenti detenuti;



- tenuta costante dei rapporti con la Segreteria studenti per immatricolazioni e iscrizioni, pratiche per passaggi da altre facoltà, definizione dei piani carriera, registrazione esami, certificati, ecc.;
- tenuta dei rapporti con la UO Diritto allo studio per le pratiche relative a pagamento delle tasse universitarie;
- tenuta dei contatti con i docenti per le pratiche di autorizzazione all'ingresso, l'organizzazione e i calendari di presenze per incontri, corsi ed esami;
- reperimento materiali didattico e bibliografico.

Tutor didattico:

- funzioni di orientamento al momento della presentazione dei piani di studio;
- supporto alla pianificazione degli esami;
- assistenza allo studio e all'elaborazione delle tesi.

Art. 10 Modalità di svolgimento dell'attività di Tutor

I tutor faranno rifermento alla Delegata del Rettore ai rapporti Università e carcere ed alla Referente amministrativa studenti detenuti.

L'attività, che dovrà concludersi entro il 30 aprile 2019, prevede visite all'Istituto Penitenziario di Parma, secondo le modalità consentite dalla regolamentazione carceraria.

Art. 11 Formazione

L'attività di tutorato sarà preceduta dalla partecipazione obbligatoria ad una giornata di formazione. La mancata partecipazione alla giornata di formazione determinerà l'esclusione dalla graduatoria. Le relative informazioni verranno rese pubbliche insieme alla graduatoria di idoneità, entro sette giorni dalla data del colloquio e saranno consultabili sul sito internet: http://www.unipr.it/tutorcarcere

Art. 12 Compenso dei tutor

L'assegno di tutorato prevede un compenso orario pari a:

- 10,00 € per il Tutor coordinamento
- 20,00 € per il Tutor didattico.

L'importo si intende esente da IRPEF (art. 11 del D.lgs. 68/2012).

I tutor selezionati, nel rispetto degli impegni programmati, dovranno produrre, al termine della loro attività, una sintetica relazione nella quale descriveranno le attività svolte e compilare il registro presenze.

L'Università si riserva la facoltà di effettuare opportuni monitoraggi sull'andamento delle attività di tutorato in corso.

Art. 13 Istanze e ricorsi

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale secondo le modalità previste dal Decreto del Presidente della Repubblica del 12 aprile 2006 n. 184 (Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi in conformità al capo V della Legge 241/90). I candidati che abbiano interesse possono presentare ricorso al Magnifico Rettore avverso le decisioni della commissione giudicatrice entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria degli idonei.



Art. 14 Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali - d.lgs. n. 196 30/06/2003 – regolamento UE 2016/679 del 27/04/2016

I dati forniti, sono trattati dall'Università degli Studi di Parma, in qualità di Titolare del trattamento, per finalità istituzionali, quali lo svolgimento di attività amministrative, didattiche e di ricerca.

Il trattamento è necessario per il perseguimento del proprio fine istituzionale, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali n. 679/2016 (di seguito per brevità GDPR), e nel rispetto dei principi generali di trasparenza, correttezza e non eccedenza di cui all'art. 11 del Codice di protezione dei dati personali, D. Lgs. n. 196/2003 (di seguito per brevità Codice), nonché dei principi previsti dall'art. 5 del GDPR, con particolare riguardo alla liceità, all'utilizzo dei dati per finalità determinate, esplicite, legittime, in modo pertinente rispetto al trattamento, rispettando i principi di minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, responsabilità.

I dati raccolti saranno registrati, elaborati e conservati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti.

I dati personali saranno raccolti dall'Università degli Studi di Parma e potranno essere comunicati per motivi di ricerca e/o statistica e/o placement a soggetti e alle persone o società esterne che agiscono per loro conto. I dati potranno essere comunicati ad Organismi di vigilanza, Autorità giudiziarie ed altri soggetti terzi ai quali la comunicazione sia obbligatoria in forza di legge, ivi incluso l'ambito di prevenzione/repressione di qualsiasi attività illecita.

I dati saranno trattati con l'ausilio di strumenti elettronici; i sistemi informatici sono dotati di misure atte a prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Titolare del trattamento dei dati personali:

Università degli Studi di Parma, con sede in via Università 12, 43121 Parma, Italia.

Tel. +390521902111

email: protocollo@pec.unipr.it

Responsabile per l'esercizio dei diritti dell'interessato:

 per l'Università degli Studi di Parma: Il Responsabile della Protezione dei Dati è contattabile inviando una mail al seguente indirizzo: dpo@unipr.it; dpo@pec.unipr.it

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto precedente è indispensabile allo svolgimento del fine istituzionale. Il rifiuto di conferirli non consentirà all'Università degli studi di Parma di fornire alcuna prestazione.

Nella qualità di Interessato, si gode dei diritti (art. 7 del Codice e artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR) di chiedere al titolare del trattamento la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali, l'accesso ai dati medesimi, di conoscere l'origine dei dati, di ottenere la limitazione di trattamento, l'aggiornamento, la rettificazione o la cancellazione degli stessi e il diritto di opporsi al trattamento in base a motivazioni particolari.

L'Interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo presso l'autorità di controllo: Garante Privacy (www.garanteprivacy.it)



Art. 15 - Norme finali

L'Università provvederà agli adempimenti assicurativi previsti dalle norme vigenti. La collaborazione non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo ad alcuna valutazione ai fini dei pubblici concorsi.

Parma,

IL RETTORE Paolo Andrei

PRO RETTRICE alla Didattica e Servizi agli Studenti Sara Rainieri

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi a: Annalisa Andreetti U.O. Contributi, Diritto allo Studio e Benessere Studentesco annalisa.andreetti@unipr.it

Sawflain